



Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante apposizione di marca emessa in data 17/01/2023 con identificativo n. 01200305843446, giusta dichiarazione di TEP Renewables (Mazara 19 PV) S.r.l. assunta a prot. n. 10329/ADB del 02/05/2023.

Prot. n. 10900 del 08.05.2023

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE  
Servizio 1 – Autorizzazioni e  
Valutazioni Ambientali  
*dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*

TEP RENEWABLES (MAZARA 19 PV) S.r.l.  
[tepma19pv@legalmail.it](mailto:tepma19pv@legalmail.it)

e p. c.

Comune di MAZARA DEL VALLO (TP)  
[protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it)

ON. PRESIDENTE  
DELLA REGIONE SICILIANA  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

Responsabile Unico  
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)**

*Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle Norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.*

\*\*\*A.I.U. a favore di TEP Renewables (Mazara 19 PV) S.r.l. - Lavori nel comune di Mazara del Vallo (TP) \*\*\*

➤ **Lavori:** Progetto di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete della potenza di 12,6 MW, da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo (TP) in località "Santa Maria" in un terreno agricolo a circa 2,5 Km dall'autostrada, 4 Km dal mare e 0,1 Km dalla SP, a nord-est della città di Mazara del Vallo (TP).

➤ **Richiedente:** TEP Renewables (Mazara 19 PV) S.r.l., corso Vercelli n. 27 - 20144 Milano – C.F. / P. IVA 11688050969.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il R.D. 25/07/1904, n.523 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il “*Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;

VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTE le Norme di attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n.9 del 06/05/2021;

VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;

VISTO l’Accordo interdipartimentale sottoscritto in data 30/03/2023 tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 206 del 30/03/2023, con il quale sono state disciplinate a decorrere dalla data di sottoscrizione del citato Accordo le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all’istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale;

VISTA la nota DIPARTIMENTO REGIONALE DELL’AMBIENTE (DRA) prot. n. 78948 del 31/10/2022, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 19758 di pari data, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto di cui all’oggetto, a seguito di istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale (V.I.A.) presentata dalla società richiedente in oggetto generalizzata con nota acquisita al prot. n. 52406/DAR del 28/07/2021;

VERIFICATA la completezza della documentazione tecnico-amministrativa consultabile nel Portale Valutazioni Ambientali dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente con codice procedura 1656;

PRESO ATTO che tra gli elaborati progettuali non risultava la documentazione prevista dal comma 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019, n.1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o*

*autorizzativi) e ss.mm.ii. che questa Amministrazione è tenuta ad acquisire da parte di soggetti privati e/o società prima del rilascio di qualsiasi titolo autorizzativo di competenza, nonché l'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo prevista dalla normativa vigente (ad oggi pari a € 16,00) per il rilascio del provvedimento autorizzativo;*

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 9871/ADB del 24/04/2023 è stato richiesto alla società richiedente il titolo autorizzativo di integrare gli elaborati progettuali con la documentazione amministrativa di cui al punto precedente e che la stessa società con *"Istanza di integrazione RS06IST0012II"* inviata a mezzo pec del 28/04/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 10329 del 02/05/2023, ha trasmesso le integrazioni richieste;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Mazara 19 PV", avente una potenza complessiva pari a 12,6 MW. L'impianto sarà costituito da stringhe di moduli fotovoltaici, i quali avranno una potenza pari a 545 W/cad e saranno installati su apposite strutture metalliche mobili ancorate al terreno tramite pali semplicemente infissi. Le stringhe saranno disposte su file opportunamente distanziate e collegate tra loro per formare n. 6 sottocampi a ciascuno dei quali è sotteso un inverter (gruppo di conversione di corrente DC/AC) connesso ad un trasformatore (gruppo di trasformazione di tensione BT/MT). L'impianto è suddiviso in due sezioni, ciascuna delle quali afferente ad una cabina di consegna. L'intervento prevede altresì un sistema elettrico costituito da cavidotti interrati in MT interni all'impianto, una dorsale interrata in MT esterna all'impianto, costituita da due cavidotti posati nello stesso scavo, per il collegamento del parco fotovoltaico alla Cabina Primaria denominata "Mazara 2" di proprietà dell'Ente gestore, dalla quale l'energia prodotta sarà poi immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). Il progetto prevede altresì la realizzazione di opere di mitigazione lungo il perimetro esterno dell'impianto costituite da fasce arboree-arbustive, viabilità interna di parco, un sistema di regimazione idraulica a protezione delle opere civili presenti nell'area di impianto, la realizzazione di due vasche di raccolta dalla capacità massima di 8000 m<sup>3</sup>/cad per l'irrigazione delle aree coltivate presenti all'interno del parco fotovoltaico ed eventualmente anche per i campi agricoli limitrofi, opere accessorie elettriche e civili;
- ✓ l'area oggetto di intervento ricade nel bacino idrografico del Fiume Mazaro ed area territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Mazaro ed il bacino idrografico del Fiume Arena (053) enel bacino idrografico del Fiume Arena (054). Più specificatamente, l'area oggetto di intervento ricade all'interno del territorio comunale di Mazara del Vallo (TP);

PRESO ATTO che l'impianto previsto in progetto sarà ubicato in prossimità della destra idraulica dell'alveo di un corso d'acqua e che i cavidotti in MT lungo il loro tracciato attraverseranno un elemento lineare del reticolo idrografico. In particolare, come si evince dall'elaborato *"RS06REL0025A0 – Relazione tecnica elettrodotto MT di connessione"*, in sede progettuale è stata valutata la possibilità di utilizzare, in alternativa, le seguenti categorie di attraversamento:

- ✓ attraversamento mediante appoggio a manufatti esistenti;
- ✓ attraversamento in subalveo realizzato con tecnica no-dig mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC);

CONSIDERATO pertanto che i lavori in oggetto prevedono la realizzazione di interventi che hanno un'interferenza diretta e di prossimità con corsi d'acqua pubblici e quindi con riferimento al R.D. 25/07/1904, n. 523 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO che nello specifico gli interventi previsti in progetto interferiscono con:

- ✓ l'alveo del *Fiume Mazaro* che nel tratto interessato scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 112 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Trapani ed al n. 1670 dei corsi d'acqua, esistenti nel territorio regionale, trasferiti tra i beni demaniali della Regione Siciliana con decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1970, n. 1503 (interferenza diretta CA/29);
- ✓ l'alveo del *Fiume Delia* che nel tratto interessato scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 117 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Trapani, ma non rientra nell'elenco dei corsi d'acqua transitati tra i beni demaniali della Regione Siciliana con D.P.R. 1503/1970 e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato (interferenza di prossimità);

CONSIDERATO che l'impianto sarà posizionato al di fuori della fascia di pertinenza fluviale del Fiume Delia, fascia di ampiezza pari a 10 metri per i manufatti stabili fuori terra e pari a 4 metri per le piantagioni, determinata nel rispetto di quanto disposto con decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904”*;

CONSIDERATO che l'attraversamento del Fiume Mazaro sarà realizzato con modalità tali da non interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso;

CONSIDERATO che dall'elaborato *“RS06REL0027II – Studio idrologico ed idraulico”* si evince che gli interventi progettuali rispettano il regime idraulico nelle condizioni ante operam, in quanto le acque meteoriche defluenti sul bacino scolante all'interno del quale sarà ubicato l'impianto verranno raccolte tramite il sistema di regimazione idraulica previsto e saranno indirizzate nelle due nuove vasche di accumulo dalle quali le acque in eccesso saranno recapitate, in modo controllato, presso gli impluvi ed i solchi di erosione naturali ove esse erano già precedentemente e naturalmente convogliate per ragioni orografiche, garantendo pertanto l'invarianza del punto di recapito e non pregiudicando l'esistente capacità di trasporto idraulico del corpo idrico ricettore, rispettandone i parametri di sicurezza (*“franco idraulico”*) e considerato altresì che, anche in virtù delle scelte progettuali relative al tipo di posa delle strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici e dei materiali impiegati per la realizzazione della viabilità a servizio del parco fotovoltaico, la variazione del coefficiente di deflusso delle aree interessate alle opere tra la situazione ante e post intervento è irrilevante e sostanzialmente trascurabile;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana, dall'esame degli elaborati progettuali si evidenzia che le opere da realizzare non ricadono all'interno di aree perimetrate nel P.A.I., in relazione sia all'assetto geomorfologico sia a quello idraulico;

CONSIDERATO pertanto che l'interferenza di prossimità sarà risolta ubicando l'impianto all'esterno della fascia di pertinenza fluviale del corso d'acqua interessato e che l'interferenza diretta tra le opere in progetto e gli elementi lineari del reticolo idrografico sarà risolta senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, senza interessare i corpi arginali, ove presenti, senza interessare le aree di pertinenza fluviale e comunque in maniera tale da non ostacolare il deflusso della piena ordinaria, non alterare la mitigazione degli effetti nel caso di piene straordinarie e consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche, considerato che gli interventi progettuali non interferiscono con il P.A.I. della Regione Siciliana e considerato, inoltre, che le opere nel complesso rispettano il principio di invarianza idraulica ed idrologica

## RILASCIA

alla società TEP RENEWABLES (MAZARA 19 PV) S.r.l.

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso nell'alveo”** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **“realizzazione degli interventi”** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. nell'ipotesi di attraversamento mediante appoggio a manufatto esistente, il cavidotto deve essere posizionato all'interno di una canalina metallica agganciata tramite staffe in acciaio sulla fiancata

esterna della struttura, preferibilmente lato valle, al fine di non interferire con la sezione idraulica di deflusso della piena di progetto dell'opera;

3. nell'ipotesi di attraversamento in subalveo mediante TOC, deve essere garantita un'adeguata altezza di ricoprimento del cavidotto necessaria a salvaguardare la stabilità del fondo alveo e/o dell'eventuale manufatto idraulico di attraversamento stradale esistente ed inoltre gli eventuali pozzetti di ingresso ed uscita, qualora costituiti da manufatti stabili fuori terra, devono essere ubicati all'esterno della fascia di pertinenza fluviale di ampiezza pari a 10 metri determinata nel rispetto di quanto disposto con D.S.G. n. 119 del 09/05/2022;
4. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
5. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
6. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
7. vengano programmati ed attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del soggetto autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
8. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
9. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
10. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniale. Più precisamente: *attraversamenti aerei o in subalveo con cavidotti*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo e/o l'occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto da inoltrare a questa Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro 30 (trenta) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione Idraulica Unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. 25/07/1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento

al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010, n.104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

*Ing. Ignazio Ferraro*

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93)*

Il Segretario Generale

*SANTORO*